



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRESIVO SESTRI EST

Via Ursone da Sestri, 5 - 16154 **GENOVA** (GE)

Tel. (010) 6531858 * Fax (010) 6515147

e-mail geic837008@istruzione.it pec: geic837008@pec.istruzione.it

sito: www.icsestriest.edu.it c.f. 95131650103

Prot. n. 3767

Genova, 13/04/2019

Regolarizzazione mancanza codice CUP F34C17000340007 all'interno della trattativa diretta n. 847981 esperita per l'acquisto di due targhe, ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni sui fondi comunitari per il Progetto PON FSE 10.2.1A-FSEPON-LI-2017-4 - CODICE CUP: F34C17000340007 – titolo "Creativi sempre" – Competenze di base - Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017 – CIG Z6A278041C, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 124,00 (centoventiquattro/00) (IVA esclusa), CIG Z6A278041C.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO SESTRI EST

- Visto il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- Visto l'Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017 - Competenze di base - del MIUR avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'Offerta Formativa". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea);
- Vista la Delibera del Collegio dei Docenti del 15/03/2017 di approvazione degli Obiettivi e delle azioni afferenti l'inoltro del Piano del suindicato Progetto;
- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 59 del 29/03/2017 di adesione al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'Offerta Formativa". Asse I-Istruzione-Fondo Sociale Europeo (FSE).
- Visto l'inoltro per via telematica sulla piattaforma SIF del relativo Piano intitolato "Creativi sempre" da parte dell'Istituto Comprensivo Sestri Est alla data del 12/05/2017;
- Vista la Circolare del MIUR Prot. n. 38439 del 29/12/2017 con la quale è stata comunicata la graduatoria definitiva dei progetti valutati ammissibili in riferimento all'Avviso Prot. n. 1953 del 21/02/2017;
- Vista la Circolare del MIUR Prot. n. 38449 del 29/12/2017 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti volti al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1. Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea), e impegno di spesa;
- Vista la Nota autorizzativa M.I.U.R. Prot. n° AOODGEFID/199 del 10/01/2018 con oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017 "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'Offerta Formativa". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle

competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea). Autorizzazione progetto – assunta a protocollo con n. 406 del 13/01/2018;

- Visto il Provvedimento Prot. n. 548/10 del 17/01/2018 con il quale è stata disposta la formale assunzione a Bilancio del finanziamento relativo al Progetto 10.2.1A-FSEPON-LI-2017-4;
- Visto il Regio decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 relativo al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";
- Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "La Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad

- altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*
- Viso l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2019/22 deliberato il 18/12/2018 con del. n. 2;
- Visto il Regolamento dell'attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 07/02/2019 con delibera n. 10;
- Visto il Programma Annuale 2019, deliberato in data 07/02/2019, n. 11;
- Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- Considerato che la fornitura rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- Accertato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- Dato atto che nell'ambito del bando afferente alla relativa categoria merceologica pubblicato da Consip S.p.A. sul sito "acquistiinretepa.it" sussistono i beni da acquistare;
- Visto che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

Verificato	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
Visto	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
Dato atto	di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimentale (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
Ritenuto	che la Dott.ssa Maddalena CARLINI, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
Visto	<i>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</i>
Tenuto conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Dato atto	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
Vista	la Nota Prot. n. 1498 emanata dal MIUR il 09/02/2018 "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020"
Vista	la Nota Prot. n. 3577 emanata dal MIUR il 23/02/2018 riportante la Pubblicazione del Manuale Operativo per la procedura di Avvio Progetto;
Visto	il Regolamento CE n. 1159/2000 del 30/05/2000, relativo alle Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali e all'allegato sulle modalità di applicazione e la Circolare Prot. n. 3131 del 16/03/2017 nella quale vengono richiamati gli adempimenti inerenti all'informazione e alla pubblicità per la Programmazione 2007/2013 e la Programmazione 2014/2020;
Vista	la Nota Prot. n. 0004939 del 20/02/2019 con Oggetto: Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Adeguamento dell'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche ed Educative alla nuova disciplina ed indicazioni operative sulla predisposizione del programma annuale per l'esercizio finanziario 2019;

Viste	le disposizioni e istruzioni, le linee guida e le norme per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dagli FSE e FESR 2014/2020;
Visto	che il D.lgs 50/2016 all'articolo n. 30 prevede che nell'affidamento degli appalti le stazioni appaltanti sono tenute al rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità nonché pubblicità;
Precisato	che il fine pubblico da perseguire è il regolare svolgimento dell'attività amministrativo - didattica;
Considerato	che questo Istituto deve acquistare sollecitamente due targhe, ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni sui fondi comunitari per il Progetto PON FSE 10.2.1A-FSEPON-LI-2017-4 - CODICE CUP: F34C17000340007 – titolo "Creativi sempre" – Competenze di base - Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017 – CIG Z6A278041C;
Considerato	di prevedere una durata contrattuale pari a 2 mesi;
Visto	che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
Considerata	la possibilità di procedere ad un acquisto tramite affidamento diretto mediante Trattativa diretta su MEPA per l'acquisto della fornitura di due targhe, ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni sui fondi comunitari per il Progetto PON FSE 10.2.1A-FSEPON-LI-2017-4 - CODICE CUP: F34C17000340007 – titolo "Creativi sempre" – Competenze di base - Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017 – CIG Z6A278041C;
Considerato	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 124,00 IVA esclusa;
Rilevato	che l'importo della spesa, pari a € 151,28 IVA compresa, rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";
Considerato	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante richiesta di preventivi Prot. n. 2352 del 04/03/2019 a cinque Ditte (Assinonet – Cantelli S.r.l. Azienda Grafica Commerciale – Attilio Negri S.r.l. - RDM Soluzioni di Renato De Mura – Tregi S.r.l.), inserite negli elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore RDM Soluzioni di Renato De Mura, con sede in San Massimo (CB) alla Via Grondari SNC – Codice Fiscale DMRRNT68P20F839E – P.IVA 01616420707;
Tenuto conto	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
Considerato	che la Ditta destinataria dell'affidamento possiede i requisiti di: - ordine generale (Art. 80, del D.lgs 50/2016) - idoneità professionale (Art. 83, c. 1, lett. a, del D.lgs 50/2016) - capacità economica e finanziaria (Art. 83, c. 1, lett. b, del D.lgs 50/2016) - capacità tecniche e professionali (Art. 83, c. 1, lett. c, del D.lgs 50/2016);
Visto	che la Ditta destinataria dell'affidamento pertanto risulta esente da rilievi di negligenze nell'esecuzione, si distingue per l'esecuzione perfetta e corretta della prestazione ed offre garanzia di prezzi e qualità delle prestazioni competitivi rispetto al mercato;
Preso atto	che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
Acquisita	l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati i seguenti elementi tecnico-economici: <u>n. 2 targhe personalizzate in plexiglass f.to A3, spessore minimo 5 mm comprensive di supporti</u> . Le targhe richieste dovranno soddisfare i seguenti elementi/caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • Materiale: plexiglass da esterno f.to A3 - Spessore minimo: 5 mm - Stampa mono facciale

	<ul style="list-style-type: none"> • 4 fori agli angoli - Supporti per assemblaggio - Personalizzazione con dati dell'Istituto Comprensivo e, riferimento al PON indicato in oggetto, secondo le linee guida. La fornitura sarà comprensiva di consegna presso l'Istituto
Tenuto conto	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 151,28 IVA compresa rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto sussiste sia <i>la rispondenza</i> di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, sia la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
Tenuto conto	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> ▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
Considerato	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: esiguità dell'importo convenuto, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
Visto	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
Considerato	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
Visto	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
Considerata	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG Z6A278041C);
Tenuto conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG Z6A278041C);
Considerato	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 124,00, oltre iva (pari a € 151,28 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019 con imputazione al Progetto 02/02 Progetto PON FSE 10.2.1A-FSEPON-LI-2017-4 "Creativi sempre";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.;

Vista la disponibilità di bilancio;

Vista la determina a contrarre Prot. n. 2625 dell'11/03/2019;

Considerata la trattativa diretta n. 847981 dell'11/03/2019 attivata in MEPA;

Tenuto conto dell'errore materiale determinatosi in fase di compilazione della trattativa diretta n. 847981, in conseguenza del quale il codice CUP F34C17000340007, relativo al Progetto PON FSE 10.2.1A-FSEPON-LI-2017-4 "Creativi sempre", non è stato indicato all'interno del documento medesimo;

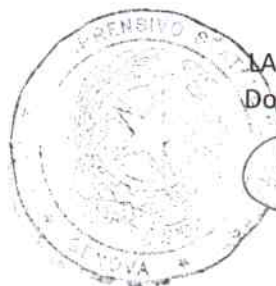
Preso atto che la Ditta RDM Soluzioni di Renato De Mura è stata avvertita circa l'errore verificatosi e ha ricevuto comunicazione del codice CUP F34C17000340007 da inserire nella fattura elettronica;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DISPONE

La correzione manuale della trattativa diretta n. 847981 con l'apposizione del codice CUP F34C17000340007 mancante, ai fini della regolarizzazione della procedura contabile.

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato sul sito www.icsestrest.edu.it dell'Istituto Comprensivo Sestri Est: All'albo on-line: bandi di gara; nella sezione "Amministrazione Trasparente-> bandi di gara e contratti".



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maddalena Carlini